

Ogg.: Svolgimento delle elezioni dei rappresentanti dei comuni presso il C.A.L.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con legge regionale 26 febbraio 2007 , n. 1 veniva istituito il Consiglio delle autonomie locali (CAL presso il Consiglio regionale in attuazione dell'articolo 123, quarto comma, della Costituzione e degli articoli 66 e 67 dello Statuto, organo di rappresentanza istituzionale del sistema delle autonomie locali del Lazio nonché di consultazione, di concertazione e di raccordo tra la Regione e gli enti locali, al fine di garantire:

a) il rispetto dei principi costituzionali e statutari di sussidiarietà, di differenziazione e di adeguatezza;

b) l'effettiva partecipazione degli enti locali ai processi decisionali della Regione che incidono sugli interessi dei territori e delle comunità locali

che l'art.2 della suddetta legge regionale disciplina la *Composizione del CAL*, prevedendo, fra gli altri, quali componenti elettivi sette rappresentanti dei comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti ;

Considerato che il successivo art.3 prevede:

- al 4° comma: “ Sono elettori i sindaci ed i consiglieri dei comuni non capoluogo di provincia del Lazio. Ciascun elettore, in base alla classe demografica di appartenenza del proprio comune, esercita il diritto di voto limitatamente ad una lista corrispondente a tale classe, con possibilità di esprimere fino a due preferenze.”
- Al 6° comma : “ Le elezioni di cui al comma 1 sono indette dal Presidente del Consiglio regionale e si svolgono entro trenta giorni dall'insediamento del Consiglio regionale.
- Le modalità del loro svolgimento sono disciplinate con deliberazione del Consiglio regionale, su proposta del CAL.”

Vista

- la legge regionale 26 febbraio 2007 , n. 1 e succ. modifiche;
- la deliberazione del Consiglio regionale 20 giugno 2012, n. 19;
- il decreto del Presidente del Consiglio regionale 24 settembre 2013, n. 19/X con il quale sono state convocate le elezioni per il giorno 16.12.2013;.

Dato atto che con deliberazione n. 38 in data odierna è stato costituito il seggio composto da:

- Sindaco nella qualità di Presidente del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 39 del T.U. Enti locali, approvato con D.Lgs. n.267/2000, in qualità di Presidente del seggio;
- due consiglieri comunali, uno di maggioranza ed uno di minoranza, eletti dal Consiglio comunale, con voto limitato ad un solo nominativo, all'inizio della seduta.

Che la citata delibera è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza di provvedere al regolare insediamento del seggio elettorale;

Dato atto che per tutta la durata delle votazioni è stato affisso nel seggio, ben visibile, il manifesto con le liste ed i nominativi dei candidati;

Che a norma dell'art.3 comma 4 della Legge Regionale 26 febbraio 2007 , n. 1 “*Sono elettori i sindaci ed i consiglieri dei comuni non capoluogo di provincia del Lazio. Ciascun elettore, in base alla classe demografica di appartenenza del proprio comune, esercita il diritto di voto limitatamente ad una lista corrispondente a tale classe, con possibilità di esprimere fino a due preferenze.*”

Sentito il Sindaco che evidenzia quanto segue:

- Ciascun elettore esprime il proprio voto apponendo un segno nello spazio corrispondente alla lista prescelta e precisa che possono essere espresse fino a due preferenze per candidati presenti esclusivamente nella lista prescelta.
- Immediatamente dopo la conclusione delle operazioni di voto si procede allo scrutinio dei voti e delle preferenze, compilando in tutte le sue parti il verbale in duplice originale, sottoscritto in ogni sua pagina dai componenti del seggio.
- Entro e non oltre il giorno successivo , un esemplare del verbale delle elezioni , deve essere consegnato all'interno dell'apposito plico (busta di maggiori dimensioni) all' Area Genio Civile di Latina, Piazza del Popolo 5, Latina, mentre l'altro originale deve essere conservato dal Comune
- Sempre al medesimo indirizzo e negli stessi termini deve essere consegnata la busta (di minori dimensioni) contenente le schede utilizzate e quelle non utilizzate.

Entrambe le buste devono essere chiuse e sigillate con le sottoscrizioni dei componenti il seggio.

Si dà inizio alle operazioni di voto

Si dà atto che alle ore 17,40 risultano concluse le operazioni di voto

I componenti del seggio insediato procedono, quindi, allo scrutinio dei voti e delle preferenze,

Il Consiglio Comunale

prende atto del seguente esito accertato e proclamato dal Presidente di seggio con l'assistenza dei componenti in rappresentanza della maggioranza e della minoranza:

Lista n.1 voti n.6

Preferenze espresse :

Zannella n. 6

Ciccione n. 5

Aureli n.1

Lista n.2 voti n.0

Lista n.3 voti n.1

Preferenze espresse :

Pietrosanto n.1

Ruinieri n. 1

La operazioni sono state verbalizzate sull'apposita modulistica regionale, in duplice originale, sottoscritto in ogni sua pagina dai componenti del seggio.

IL SEGRETARIO COMUNALE

(F.to Anna Maria Catino)

IL SINDACO

(Fto Pier Lombardo VIGORELLI)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA 19 DIC 2013

- che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno _____, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124,c.1,del T.U.18.08.2000, n.267);
- E' dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 – T.U.n°267/2000.

Prot.n.....

Dalla Residenza comunale, li

19 DIC 2013

Timbro

Il Responsabile del Protocollo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno.....;
- E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art.124,c.1, del T.U.n.267/2000, per quindici giorni consecutivi dal.....al.....;

Dalla Residenza comunale, li.....

Il Segretario Comunale

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li

19 DIC 2013

Timbro

Il Segretario Comunale

Anna Maria Catino

